di Antonio D'Angelo

Media e trasporti:

stampa, web, radio e TV

Il primo viaggio di "Italo".
Occhio al comfort.
Il calendario di gare del TPL.

Il primo viaggio di Italo

Sabato 28 aprile, primo viaggio di "Italo", il nuovo treno di NTV (Nuovo Trasporto Viaggiatori), la prima società privata a svolgere servizio passeggeri sui binari della rete ferroviaria italiana. L'inaugurazione del servizio vero e proprio ha finito, però, per andare quasi in secondo piano, perché una serie di eventi si sono succeduti nelle due settimane precedenti: il 12 aprile, la presentazione dell'offerta commerciale e dei prezzi (un titolo per tutti, il **Corriere della Sera**: "Treni privati, si parte. Sfida sui prezzi") e, in seguito, i viaggi "inaugurali" riservati alle autorità, alla stampa, agli stakeholder. Il primo viaggio con clienti "normali" è stato registrato, perciò, senza particolare enfasi dalla stampa, ad eccezione dell'articolo firmato da Michele Smargiassi su **Repubblica** del 29 aprile, pubblicato con il titolo "In viaggio su Italo, il treno della normalità", e in cui si legge: 'Toilet occupata! Toilet busy!. Sbaglierò, ma c'è una punta di irritazione nella vocetta maschile registrata che ti ferma se cerchi di aprire la porta di un bagno che, appunto, è occupato. Ma sono tutte busy, le toilet, sul primo treno privato d'Italia, questo 'Italo' bordò fiammante, in servizio Milano-Roma. Eppure non siamo neanche a Melegnano, che succede? Perché tutti vanno in bagno? Sarà effetto dell'eccitazione? Sì, ma è l'eccitazione del giocattolo nuovo, bisogna fare tutto, vedere tutto, provare tutto, andare dappertutto, c'è la calca perfino davanti alle due macchinette automatiche, a metà treno, dove un espresso costa 1,50 e una merendina 2 euro, i bambini vagano nei corridoi lindi come una nursery svedese e odorosi come un mobilificio, spingono i bottoni delle toilet per ascoltare la vocetta arrabbiata, e ridono". L'articolo del giornalista continua: "'Guarda!', indicano col dito il display che vanta: '300 km/h'. Qualcuno ha già indossato la tshirt rossa 'Parto con Italo', omaggio ai primi clienti. C'è aria di crociera. Comincia l'era del libero mercato ferroviario e sembra il primo giro su una nuova giostra. Posti esauriti. Famiglie, ragazzi, businessmen, ex pendolari Alitalia. Angela e la sua amica di Lodi hanno cominciato a bombardare di telefonate il call center alla fatidica mezzanotte del 15 'per beccare la tariffa da 33 euro, ma era sempre occupato, e dopo l'offerta era già esaurita', allora hanno pagato 65 euro per Roma, che comunque è un po' meno di